

Ancora bagarre in consiglio sul “conferimento” della biblioteca

Data : 22 dicembre 2010



Ancora **bagarre in consiglio comunale** [sul conferimento a titolo oneroso della biblioteca Frera](#). Martedì sera si è svolto un nuovo consiglio comunale e gran parte del tempo è stato dedicato alla nuova mozione del consigliere “dissidente” di maggioranza, **Fabio Bascialla**, che già aveva votato contro il conferimento. Bascialla, eletto consigliere con Alleanza nazionale (oggi consigliere del **neonato gruppo di Futuro e Libertà**, quindi in minoranza), [vicino all'ex assessore Accordino](#), con la mozione ha chiesto **il ritiro della delibera votata dal consiglio il mese scorso**. Nel documento e nella sua esposizione si è scagliato contro il sindaco **Stefano Candiani** spiegando che era stato male interpretato dal primo cittadino **il parere dei revisori dei conti**. Secondo Bascialla il parere non sarebbe favorevole come detto da Candiani, ma i revisori **dicono di non avere niente da obiettare se l'operazione è congrua**. «Ma nessuno sa se l'operazione sia congrua, noi consiglieri **non abbiamo in mano i documenti su cui basarci**» ha spiegato.

Lo scambio di accuse tra Bascialla e il sindaco si è acceso, tanto che il presidente del consiglio, Fabio Tonazzo, ha **richiamato per tre volte il consigliere**, facendolo poi uscire dall'aula accompagnato da un agente della polizia locale. Al momento della votazione, i consiglieri di minoranza **sono anche loro usciti dalla sala**. La mozione è stata quindi **bocciata** e l'iter per il conferimento della biblioteca proseguirà **come deciso dall'amministrazione comunale**.

La questione di Bascialla non è stato l'unico intervento che ha animato il consiglio comunale. Prima di uscire dalla sala consigliere, anche la minoranza, rappresentata da **Carlo Uslenghi** della lista civica **Città nuova** ha fatto il proprio intervento chiedendo all'amministrazione di **fare un passo indietro** «prima che il danno sia irreparabile e la situazione diventi tragica».

Tutta la minoranza (**Ulivo per Tradate, Città Nuova e Unione Italiana**) ha [infatti presentato ricorso al Tar](#) contro la delibera sul conferimento della biblioteca. Uslenghi ha preso

l'occasione, prima della votazione della mozione, **per fare un'ultima richiesta**: «Chiedo di fermarsi e riflettere. Siamo **fuori di tre milioni dal patto di stabilità**, ma non prendiamo la strada del conferimento a titolo oneroso». Secondo il consigliere ci sono due problemi: **uno di legittimità e uno di congruità**.

Il conferimento, che l'amministrazione **ha più volte spiegato che non si tratta di una vendita**, porterà nella casse del comune **circa 6 milioni di euro**. «Ma la Seprio dove prende quei soldi? Non abbiamo i documenti per poter valutare tutta l'operazione, sembra **che il 28 dicembre si farà il rogito**, ma con quale banca? Se poi il Tar tra un mese dovesse darci ragione il comune, **ci si troverà a dover fare un passo indietro** e pagare le penali del mutuo. Anche il discorso della congruità economica non quadra: **quali mutui estinguiamo e quali saranno le penali?** La biblioteca verrà vincolata? Il comune dovrà pagare un canone alla Seprio? Non sappiamo nulla di tutto ciò. Ci potrebbe essere un **danno erariale** perché il comune si trova a chiudere il patto di stabilità, ma poi ci si potrebbe trovare a pagare **una rata d'affitto per i prossimi 20 anni**. Ma non abbiamo nulla per poter valutare tutto ciò». A rispondere il parte a Uslenghi è stato l'assessore al bilancio Davide Fratus **che ha elencato i mutui che si andranno a estinguere**.

L'unica risposta a Uslenghi è arrivata dal capogruppo della Lega Nord, **Mario Clerici**, che ha rinnovato **la fiducia nell'operato del sindaco e della Giunta** e che altri comuni hanno già effettuato queste operazioni. La mozione è stata poi votata **e bocciata con i soli voti della maggioranza**, senza Bascialla.